

Comune di LONDA

(Provincia di FIRENZE)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

© ANCREL – 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALESSIA BASTIANI

Comune di LONDA

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 17.04.2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di LONDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Londa, lì 17.04.2014

L'organo di revisione
Dott.ssa Alessia Bastiani

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Analisi del conto del bilancio.....	13
Analisi delle principali poste	15
Entrate Tributarie.....	15
Contributi per permesso di costruire	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
Entrate Extratributarie.....	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Spese correnti	20
Spese per il personale.....	21
Contrattazione integrativa.....	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
Spese in conto capitale	23
Servizi per conto terzi	24
Indebitamento e gestione del debito	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	26
Contratti di leasing.....	26
Analisi della gestione dei residui	26
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	28
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	28
Rapporti con organismi partecipati.....	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29
Tempestività pagamenti	31
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	31
Resa del conto degli agenti contabili	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	31
CONTO ECONOMICO.....	33
CONTO DEL PATRIMONIO	34

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
Referto controllo di gestione	36
Piano triennale di contenimento delle spese.....	37
CONCLUSIONI	39

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Alessia Bastiani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 25.01.2012, esecutiva ai sensi di Legge;

- ♦ ricevuta in data 09.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 07.04.2013, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL: non è allegata (*si fa presente che per l'anno 2013 tale adempimento non è stato effettuato dall'Ente in quanto lo stesso si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, comma 381 della Legge finanziaria 2012 come modificato dal D.L. 35/2013 conv. nella Legge 64/2013*);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro (1);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599): non è allegata la relazione in quanto verrà corrisposta a consuntivo come previsto dalla normativa;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;

¹ Si vedano le "Raccomandazioni per la redazione del prospetto di conciliazione nel rendiconto generale degli enti locali" in <http://osservatorio.interno.it/principi/concilia.html>.

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 124 del 19.12.2002;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, avvalendosi della facoltà di Legge per l'anno 2013 come sopra evidenziato;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio durante l'anno 2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 564 reversali e n. 1626 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da pagamento debiti al 31.12.2012 come da provvedimento di allentamento del Patto di Stabilità di cui al D.L. 35/2013;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca CR Firenze S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			812.741,53
Riscossioni	1.120.170,04	2.037.731,68	3.157.901,72
Pagamenti	1.688.707,23	1.873.296,90	3.562.004,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			408.639,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			408.639,12

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2

	2011	2012	2013
Disponibilità	531.805,62	812.741,53	408.639,12
Anticipazioni	0,00	0,00	204.564,20
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Si riportano i dati del ricorso dell'Ente all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2013:

- Limite dell'anticipazione concessa ex art. 222 TUEL: euro 444.396,00

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- pagamento di debiti accertati al 31.12.2013 di cui al D.L. 35/2013;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 36.144,49 come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	2.749.957,29	3.311.851,30	3.002.517,49
Impegni di competenza	2.824.335,14	3.302.301,21	3.038.661,98
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-74.377,85	9.550,09	-36.144,49

così dettagliati:

Tab. 5		2013
Riscossioni	(+)	2.037.731,68
Pagamenti	(-)	1.873.296,90
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	164.434,78
Residui attivi	(+)	964.785,81
Residui passivi	(-)	1.165.365,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-200.579,27
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-36.144,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	1.280.039,82	1.422.439,69	1.393.646,75
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	319.952,38	390.887,74	261.047,53
Entrate titolo II	195.312,77	151.577,87	265.733,75
Entrate titolo III	302.231,88	354.543,15	368.195,05
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.777.584,47	1.928.560,71	2.027.575,55
Spese titolo I (B)	1.737.014,37	1.789.309,25	1.988.157,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	29.256,47	64.788,10	62.756,06
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	11.313,63	74.463,36	-23.337,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	30.758,99	9.025,99	0,00
Contributo per permessi di costruire	30.758,99	9.025,99	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	7.138,80	32.023,21	1.424,95
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	7.138,80	32.023,21	1.424,95
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			20.000,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	34.933,82	51.466,14	-4.762,91

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	592.872,19	978.151,28	575.356,83
Entrate titolo V **	178.436,00	205.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	771.308,19	1.183.151,28	575.356,83
Spese titolo II (N)	856.999,29	1.248.064,55	588.163,36
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-85.691,10	-64.913,27	-12.806,53
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	30.758,99	9.025,99	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	7.138,80	32.023,21	1.424,95
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	132.111,29	41.916,05	11.381,58
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	22.800,00	0,00	0,00

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	
Per fondi comunitari ed internazionali	76.175,59	76.175,59
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	18.575,00	20.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	465.364,22	465.364,22
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.367,65	13.286,79
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	572.482,46	574.826,60

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	36.968,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.368,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	49.336,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	9.981,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	50.255,00
Totale spese	60.236,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-10.900,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 187.668,70 come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

Tab. 10

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			812.741,53
RISCOSSIONI	1.120.170,04	2.037.731,68	3.157.901,72
PAGAMENTI	1.688.707,23	1.873.296,90	3.562.004,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			408.639,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			408.639,12
RESIDUI ATTIVI	2.351.018,89	964.785,81	3.315.804,70
RESIDUI PASSIVI	2.371.410,04	1.165.365,08	3.536.775,12
Differenza			-220.970,42
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			187.668,70

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	179.370,41	202.759,49	187.668,70
di cui:			
a) Vincolato	107.454,36	121.904,89	121.904,89
b) Per spese in conto capitale	22.800,00	11.381,58	
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		25.293,62	46.301,56
e) Non vincolato (+/-) *	49.116,05	44.179,40	19.462,25

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					20.000,00	20.000,00
Spesa in c/capitale		11.381,58			0,00	11.381,58
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	11.381,58	0,00	0,00	20.000,00	31.381,58

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽²⁾ ⁽³⁾: si è proceduto all'applicazione della sola quota vincolata a spese in c/capitale nonché l'accantonamento di €. 20.000,00 per concessione garanzia fideiussoria al Consorzio di Strada vicinale della Noce in merito ad un contributo concessione dall'Unione Europea.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

² Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.

³ Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	3.002.517,49
Totale impegni di competenza (-)	3.038.661,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-36.144,49

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	134,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-37.413,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	58.333,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.053,70

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-36.144,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.053,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	31.381,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	171.377,91
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	187.668,70

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.280.039,82	1.422.439,69	1.393.646,75
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	195.312,77	151.577,87	265.733,75
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	302.231,88	354.543,15	368.195,05
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	592.872,19	978.151,28	575.356,83
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	178.436,00	205.000,00	204.564,20
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	201.064,63	200.139,31	195.020,91
Totale Entrate		2.749.957,29	3.311.851,30	3.002.517,49
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.737.014,75	1.789.309,25	1.988.157,45
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	856.999,29	1.248.064,55	588.163,36
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	29.256,47	64.788,10	267.320,26
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	201.064,63	200.139,31	195.020,91
Totale Spese		2.824.335,14	3.302.301,21	3.038.661,98
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-74.377,85	9.550,09	-36.144,49
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00	0,00	0,00
Saldo (A) +/- (B)		-74.377,85	9.550,09	-36.144,49

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: (dati in migliaia di euro)

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	1.819,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	12,81%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	233,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	233,00
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-237,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	-4,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	-4,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2.014,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	529,00
Totale entrate finali	2.543,00
impegni titolo I al netto esclusioni	1.987,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	550,00
Totale spese finali	2.537,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	6,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	10,00

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata Legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2013, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della Legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della Legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2014 (prot. 2223) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	273.909,47	486.272,86	591.500,00
I.C.I. recupero evasione	70.032,47	45.287,69	33.863,87
Imposta comunale sulla pubblicità	345,32		264,00
Addizionale I.R.P.E.F.	70.000,00	88.000,00	70.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			1.275,98
Altre imposte	465.724,71	2.778,41	46.680,48
Totale categoria I	880.011,97	622.338,96	743.584,33
Categoria II - Tasse			
TOSAP	14.999,00	11.507,46	15.826,01
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			368.397,99
Tassa rifiuti solidi urbani	337.908,90	356.656,37	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	11.843,66	4.071,45	4.315,73
Altre tasse	34.564,83	36.295,71	
Totale categoria II	399.316,39	408.530,99	388.539,73
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	711,46	682,00	475,16
Fondo sperimentale di riequilibrio		390.887,74	
Fondo solidarietà comunale			261.047,53
Altri tributi propri			
Totale categoria III	711,46	391.569,74	261.522,69

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	35.000,00	32.651,86	93,29%	2.651,86	8,12%
Recupero evasione TARSU/TIA		4.315,73	#DIV/0!	4.315,73	100,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	35.000,00	36.967,59	105,62%	6.967,59	18,85%

In merito si osserva un risultato sostanzialmente positivo in termini di recupero dell'evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 17		2011	2012	2013
Accertamento		81.876,13	45.225,63	36.967,59
Riscossione (competenza)		63.540,72	40.138,34	6.967,59
Riscossione (residui)	Anno - 1	18.708,99	22.675,89	9.132,95
	Anno - 2			
	Anno - 3			

Tributo Rifiuti e servizi (TA.R.E.S.)

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tab. 18			
<u>Ricavi:</u>			
- da tributo		368.397,99	
- da addizionale		0,00	
- da raccolta differenziata		0,00	
- altri ricavi		0,00	
Totale ricavi			368.397,99
<u>Costi:</u>			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		357.840,67	
- raccolta differenziata		0,00	
- trasporto e smaltimento		0,00	
- altri costi		16.850,00	
Totale costi			374.690,67
Percentuale di copertura			98,32%

La percentuale di copertura prevista era del 100% prevista per Legge. La differenza sarà recuperata con il Piano Finanziario del Servizio per l'anno 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani (TA.R.S.U. applicata fino al 31.12.2012) è stata le seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	287.841,17	100,00%
Residui riscossi nel 2013	163.172,16	968,38%
Residui eliminati	5.305,03	31,48%
Residui (da residui) al 31/12/2013	119.363,98	708,39%
Residui della competenza		
Residui totali	119.363,98	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
84.104,31	20.625,89	15.242,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	30.758,99	36,57%	25,00%
2012	9.025,99	43,76%	25,00%
2013	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%			
Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2013	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: non vi sono somme a residui. Il revisore registra tale risultato positivo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	17.357,55	10.992,24	123.951,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	131.159,04	113.325,56	123.896,25
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	112,83	128,57	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	4.478,35		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	42.205,00	27.131,50	17.885,55
Totale	195.312,77	151.577,87	265.733,75

Sulla base dei dati esposti si rileva: L'aumento consistente dei contributi dello Stato è conseguente all'attribuzione del rimborso dell'I.M.U. sull'abitazione principale la cui applicazione è stata sospesa per Legge nell'anno 2013.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo [158](#) del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Servizi pubblici	127.864,08	127.399,66	118.792,87
Proventi dei beni dell'ente	117.925,22	121.698,70	142.895,33
Interessi su anticip.ni e crediti	2.558,15	2.903,02	1.118,38
Utili netti delle aziende	8.443,75	19.164,24	15.586,88
Proventi diversi	45.440,68	83.377,53	89.801,59
Totale entrate extratributarie	302.231,88	354.543,15	368.195,05

Sulla base dei dati esposti si rileva: i risultato sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Tab. 25

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	37.679,80	121.562,54	-83.882,74	31,00%	35,00%
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	7.691,50	12.481,00	-4.789,50	61,63%	60,00%
Totali	45.371,30	134.043,54	-88.672,24	33,85%	

Tab. 26

<i>Servizi indispensabili</i>					
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			0,00	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione			0,00	#DIV/0!	
Nettezza urbana	368.397,99	374.690,67	6.292,68	98%	100%
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
21.063,81	17.628,36	13.952,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	21.063,81	17.628,36	13.952,35
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	42.003,85	100,00%
Residui riscossi nel 2013	0,00	0,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	42.003,85	100,00%
Residui della competenza	11.853,86	
Residui totali	53.857,71	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono **diminuite** di Euro 6.170,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: adeguamenti del canone Publiacqua.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	20.101,13	100,00%
Residui riscossi nel 2013	11.647,05	57,94%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	8.454,08	42,06%
Residui della competenza	33.066,93	
Residui totali	41.521,01	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	623.436,46	635.524,60	591.327,07
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	102.403,75	90.600,94	79.409,22
03 - Prestazioni di servizi	724.106,52	727.409,59	793.988,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.125,20	7.001,74	6.818,36
05 - Trasferimenti	252.821,21	223.541,11	430.272,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16.966,73	22.871,83	38.376,32
07 - Imposte e tasse	39.562,71	40.733,43	37.984,26
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	994,41	1.419,65	9.981,13
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.768.422,58	1.747.683,24	1.988.157,45

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	635.524,60	591.327,07
spese incluse nell'int.03	4.500,00	5.700,00
irap	34.786,66	31.029,51
altre spese incluse	26.930,27	62.083,19
Totale spese di personale	701.741,53	690.139,77
Componenti escluse	-174.179,73	-186.800,72
Totale spesa personale comma 557	527.561,80	503.229,05
Incidenza % su spese correnti	39,22%	34,71%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 33

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	465.450,70
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	18.801,44
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	125.332,52
12 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	43.281,75
13 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
14 IRAP	31.029,51
15 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.700,00
16 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	543,85
18 Altre spese (specificare):	
Totale	690.139,77

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tab. 34		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	93.168,77
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	14.547,90
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	65.309,42
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	8.666,30
10	Incentivi recupero ICI	523,95
11	Diritto di rogito	1.191,52
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	2.849,01
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	543,85
Totale		186.800,72

Ai sensi dell'articolo [91](#) del TUEL e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 21.11.2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Non e' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente in quanto non vi è stata assunzione di partecipazioni in società o altri organismi ([dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007](#)).

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare accertare che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponda a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	26.561,92	26.586,78	26.646,68
Risorse variabili	23.355,16	41.472,96	33.996,64
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.424,72	-1.424,72	-1.424,72
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	48.492,36	66.635,02	59.218,60
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,0800%	9,6600%	8,4400%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 38.376,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,99%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,90 %.

In merito si osserva : la percentuale è contenuta nei limiti di Legge.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.036.096,58	1.069.253,93	588.163,36	481.089,64	81,80%

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	11.381,58	
- avanzo del bilancio corrente	1.424,95	
- alienazione di beni		
- altre risorse	15.242,02	
<i>Parziale</i>		<u>28.048,55</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari	47.968,35	
- contributi statali	427.398,51	
- contributi regionali	18.575,00	
- contributi di altri	66.172,95	
- altri mezzi di terzi		
<i>Parziale</i>		<u>560.114,81</u>
Totale risorse		588.163,36
Impieghi al titolo II della spesa		0,00

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	46.265,08	47.110,09	46.265,08	47.110,09
Ritenute erariali	97.890,96	100.923,32	97.890,96	100.923,32
Altre ritenute al personale c/terzi	8.251,79	6.322,49	8.251,79	6.322,49
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato	26.400,00	20.800,00	26.400,00	20.800,00
Depositi per spese contrattuali	7.266,94	6.256,77	7.266,94	6.256,77
Altre per servizi conto terzi	14.064,54	13.608,24	14.064,54	13.608,24
Totali	200.139,31	195.020,91	200.139,31	195.020,91

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	46.265,08	47.110,09	46.265,08	47.110,09
Ritenute erariali	97.890,96	100.923,32	97.890,96	100.923,32
Altre ritenute al personale c/terzi	8.251,79	6.322,49	8.251,79	6.322,49
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato	26.400,00	20.800,00	26.400,00	20.800,00
Depositi per spese contrattuali	7.236,21	4.734,15	6.180,49	6.088,83
Altre per servizi conto terzi	11.437,95	13.327,54	13.742,17	11.474,62
Totali	197.481,99	193.217,59	198.730,49	192.719,35

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. [204](#) del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	0,01%	1,57%	2,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	500.953,65	650.133,18	810.544,39
Nuovi prestiti (+)	178.436,00	205.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-29.256,47	-34.788,10	-42.756,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-9.800,69	
Totale fine anno	650.133,18	810.544,39	767.788,33
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	22.872,00	30.295,00	38.376,32
Quota capitale	29.256,00	34.788,00	42.756,06
Totale fine anno	52.128,00	65.083,00	81.132,38

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione. (nell'anno 2013 non vi è ricorso all'indebitamento)

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti. In luogo di tale facoltà l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa tramite il proprio tesoriere.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	449.782,77	263.723,71	-17.566,91	168.492,15	37,46%	219.179,64	387.671,79
Titolo II	68.566,03	66.816,03	-1.750,00		0,00%	76.901,05	76.901,05
Titolo III	169.672,56	103.289,10	134,00	66.517,46	39,20%	206.675,49	273.192,95
Gest. Corrente	688.021,36	433.828,84	-19.182,91	235.009,61	34,16%	502.756,18	737.765,79
Titolo IV	2.605.582,47	686.140,45	-17.335,51	1.902.106,51	73,00%	460.226,31	2.362.332,82
Titolo V	205.000,00			205.000,00	100,00%		205.000,00
Gest. Capitale	2.810.582,47	686.140,45	-17.335,51	2.107.106,51	74,97%	460.226,31	2.567.332,82
Servizi c/terzi Tit. VI	9.864,54	200,75	-761,02	8.902,77	90,25%	1.803,32	10.706,09
Totale	3.508.468,37	1.120.170,04	-37.279,44	2.351.018,89	67,01%	964.785,81	3.315.804,70

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	695.159,88	365.824,00	-20.856,84	308.479,04	44,38%	594.625,37	903.104,41
C/capitale Tit. II	3.418.351,63	1.318.892,13	-37.476,30	2.061.983,20	60,32%	548.438,15	2.610.421,35
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!	20.000,00	20.000,00
Servizi c/terzi Tit. IV	4.938,90	3.991,10		947,80	19,19%	2.301,56	3.249,36
Totale	4.118.450,41	1.688.707,23	-58.333,14	2.371.410,04	57,58%	1.165.365,08	3.536.775,12

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	134,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-19.316,91
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	-17.335,51
Gestione servizi conto terzi	-761,02
Minori residui attivi	-37.413,44
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	20.856,84
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	37.476,30
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	58.333,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.053,70

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	1.673,93
Gestione in conto capitale	20.140,79
Gestione servizi c/terzi	-761,02
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	21.053,70

Dalla verifica effettuata sui residui attivi ante 2009, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e dà atto che l'Ente ha effettuato tutto l'accantonamento di Legge oltre ad una quota facoltativa.

Il Revisore peraltro, verificata l'entità dei crediti esistenti in attesa di una più approfondita analisi, propone di tenere cautelativamente vincolata la parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 19.462,25.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

- anno di impegno 2004-2005-2006
- residuo euro 61.053,54
- finanziato con fondi provinciali e dell'Unione di Comuni.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2013 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 17.04.2014.

Al riguardo evidenziate piccole differenze, allo stato riconciliate in gran parte per differenza IVA, raccomanda di provvedere all'adozione delle misure necessarie, nel corrente anno per chiudere, le partite debito-credito o, in ultima ipotesi, sanare le discordanze anche con accordi transattivi.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.532,29	6.418,97	36.144,90	39.954,26	84.441,73	219.179,64	387.671,79
di cui Tarsu		4.706,71	6.279,45	38.674,41	67.209,87		116.870,44
di cui F.S.R o F.S.					15.267,59	17.135,54	32.403,13
Titolo II						76.901,05	76.901,05
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						33.013,88	33.013,88
Titolo III	3.539,91	1.271,21	15.249,66	13.100,00	33.356,68	206.675,49	273.192,95
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	837,26			480,00	7.136,82	33.066,93	41.521,01
di cui sanzioni CdS			14.923,00	11.420,00	15.660,85	11.853,86	53.857,71
Tot. Parte corrente	5.072,20	7.690,18	51.394,56	53.054,26	117.798,41	502.756,18	737.765,79
Titolo IV	231.855,31	325.881,93	518.126,80	171.977,39	654.265,08	460.226,31	2.362.332,82
di cui trasf. Stato	44.157,07					370.069,19	414.226,26
di cui trasf. Regione	187.698,24	239.866,93	518.126,80	19.927,39	635.605,93		1.601.225,29
Titolo V					205.000,00		205.000,00
Tot. Parte capitale	463.710,62	565.748,86	1.036.253,60	191.904,78	1.494.871,01	830.295,50	4.582.784,37
Titolo VI	4.632,81	583,71	603,60	626,08	2.456,57	1.803,32	10.706,09
Totale Attivi	241.560,32	334.155,82	570.124,96	225.657,73	979.520,06	964.785,81	3.315.804,70
PASSIVI							
Titolo I	35.435,66	8.544,58	23.875,90	50.267,08	190.355,82	594.625,37	903.104,41
Titolo II	411.298,51	145.890,44	408.741,31	226.023,35	870.029,59	548.438,15	2.610.421,35
Titolo III						20.000,00	20.000,00
Titolo IV	495,80	232,00		220,00		2.301,56	3.249,36
Totale Passivi	447.229,97	154.667,02	432.617,21	276.510,43	1.060.385,41	1.165.365,08	3.536.775,12

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- non riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- non segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Il Revisore, preso atto dell'attestazione rilasciata dai Responsabili di Servizio, rileva l'esistenza di cause civili che, in caso di soccombenza, potrebbero generare debiti fuori Bilancio. Pertanto raccomanda di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2013 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 17.04.2014.

Al riguardo evidenziate piccole differenze, allo stato riconciliate in gran parte per differenza IVA, raccomanda di provvedere all'adozione delle misure necessarie, nel corrente anno per chiudere, le partite debito-credito o, in ultima ipotesi, sanare le discordanze anche con accordi transattivi.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Tab. 52

Servizio:	Raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u.
Organismo partecipato:	A.E.R. S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	354.972,97
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	354.972,97

Servizio:	Gestione patrimonio E.R.P.
Organismo partecipato	CASA S.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	43.749,18
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	

Altre spese	
Totale	43.749,18

Servizio:	Rifiuti solidi urbani
Organismo partecipato	A.T.O. Toscana Centro
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	595,90
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	595,90

Servizio:	Servizi socio assistenziali
Organismo partecipato	Consorzio Società della Salute Fiorentina Sud-Est
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.878,42
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.878,42

Le società nell'ultimo bilancio approvato (2012) non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2012.

In merito alle suddette disposizioni:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

non è stato verificato il rispetto delle suddette disposizioni in quanto l'adempimento in oggetto prevede la scadenza del 30.04.2014 per la comunicazione telematica. Pertanto il Revisore ha preso atto che la documentazione non è ancora completa, ma in corso di istruttoria.

Al riguardo raccomanda che l'Ente si faccia parte attiva al fine di comunicare agli Enti partecipati le norme di comportamento in aderenza alle previsioni normative anche al fine di avere dichiarazioni con contenuto uniforme.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del parametro relativo all'entità dei residui passivi del Titolo I superiori al 40% degli impegni della spesa corrente.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che almeno la metà presenta valori in equilibrio e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli [226](#) e [233](#) del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. [233](#) :

Tesoriere	Banca CR Firenze S.p.A.
Economo	Dr. Fontani Moreno
Riscuotitori speciali	Dott.ssa Tamara La Russa – Ufficio Servizi Demografici Casa S.p.A.
Concessionari	Società del gruppo Equitalia S.p.A.
Consegnatari azioni	Casa S.p.A.
Consegnatari beni	Dr. Fontani Moreno – Responsabile Servizio Affari Generali e Finanziari Arch. Paolo Anzilotti – Responsabile Servizio Tecnico

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo [229](#) del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;

- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	1.768.640,72	1.907.653,41	2.008.324,19
<i>B Costi della gestione</i>	2.002.287,62	2.084.379,12	2.269.417,37
Risultato della gestione	-233.646,90	-176.725,71	-261.093,18
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-9.285,25	1.164,24	-28.162,30
Risultato della gestione operativa	-242.932,15	-175.561,47	-289.255,48
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-20.313,68	-27.391,80	-37.257,94
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.268.710,73	1.201.610,25	555.200,93
Risultato economico di esercizio	1.005.464,90	998.656,98	228.687,51

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del [nuovo principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva : il risultato è positivo.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 15.586,88, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Tab. 59

Società	% di part.	Dividendi	Oneri
Società Publiacqua S.p.A.	0,08%	9.414,28	
Società Toscana Energia S.p.A.	0,01%	3.922,60	
Società Casa S.p.A.	0,50%	2.250,00	
Totali		15.586,88	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle

immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	9.139.090,41	950.177,72	-374.623,72	9.714.644,41
Immobilizzazioni finanziarie	286.260,70			286.260,70
Totale immobilizzazioni	9.425.351,11	950.177,72	-374.623,72	10.000.905,11
Rimanenze				0,00
Crediti	3.529.648,24	-155.384,23	-25.386,44	3.348.877,57
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	812.741,53	-404.102,41		408.639,12
Totale attivo circolante	4.342.389,77	-559.486,64	-25.386,44	3.757.516,69
Ratei e risconti	7.544,46		1.257,17	8.801,63
Totale dell'attivo	13.775.285,34	390.691,08	-398.752,99	13.767.223,43
Conti d'ordine	3.418.609,89	-770.453,98	-37.476,30	2.610.679,61
Passivo				
Patrimonio netto	11.288.362,35	-369.021,52	597.709,03	11.517.049,86
Conferimenti	978.151,28	575.356,83	-978.151,28	575.356,83
Debiti di finanziamento	810.544,39	-42.756,06		767.788,33
Debiti di funzionamento	695.159,88	228.801,37	-20.856,84	903.104,41
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	4.938,91	-1.689,54		3.249,37
Totale debiti	1.510.643,18	184.355,77	-20.856,84	1.674.142,11
Ratei e risconti	-1.871,47		2.546,10	674,63
Totale del passivo	13.775.285,34	390.691,08	-398.752,99	13.767.223,43
Conti d'ordine	3.418.609,89	-770.453,98	-37.476,30	2.610.679,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo ma è stata verificata altresì la congruenza con il valore patrimoniale netto della società.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Tab. 65

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
PUBLIACQUA S.p.A.	111.321,84	429.750,65	318.428,81
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	9.559,00	37.293,78	27.734,78
CASA S.p.A.	46.500,00	53.491,06	6.991,06
A.E.R. S.p.A.	32.342,95	50.030,88	17.687,93
A.E.R. IMPIANTI s.r.l.	11.467,89	9.102,36	-2.365,53
TO.RO Tosco Romagnola s.c.r.l.	620,81	845,60	224,79
Società Salute Fiorentina Sud-Est	1.560,00	1.560,00	0,00
Autorità Idrica Toscana			0,00
A.T.O. Toscana Centro			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
totali	213.372,49	582.074,33	368.701,84

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali,

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per I.V.A.

Tab. 66

Credito o debito Iva anno precedente	21.180,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	11.893,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	33.073,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Si ricorda l'obbligo di invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato, con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 29.07.2013, esecutiva il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 ricordando anche per il corrente anno le raccomandazioni riportate nel parere al Bilancio di Previsione 2013; si propone, inoltre, di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità e nella misura indicate nella presente relazione.

Il Revisore dei Conti
- Dott.ssa Alessia Bastiani-